



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

Bollettino n° 28 - 2002/2003
Conviviale del 10 Marzo 2003

Presidente Vincenzo Magri
Segretario Liana Stiavelli

Relatore: **Dott.ssa Ede Palmieri**
(Direttore della Sovrintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Lombardia)

Tema: **“Lombardia Regione d’Arte: una scoperta”**

Presenti:

Allamprese (14+1)= **Allegreni** (15) e Signora= **Bana** (15+1)= **Bifulco** (7+1)= **Bracchi** (16)= **Calimani** (23) e Signora= **Candiani** (16+2)= **Carlotti** (7)= **Collavo** (24) e Signora= **Costa** (17) e Signora= **Crivelli** (8) e Signora= **Dubini** (17)= **Forti** (14) e Signora= **Gaggeri** (12)= **Galimberti Faussonne** (22+5)= **Isalberti** (12) e Signora= **Magri** (28+1) e Signora= **Mangano** (13) e Signora= **Massone** (20+1) e Signora= **Mastracchio** (9)= **Maternini** (8) e Signora= **Pansarella** (17) e Signora= **Pedroni** (21+4)= **Poretti** (20)= **Reverdini** (12+1)= **Rovatti** (16)= **Strigelli** (9)= **Targetti Lenti** (19+1)= **Valerio** (21) e Signora= **Vertua** (24+1)= **Visentin** (24).

Numero presenti: 47

Ospiti:

Dott.ssa Ede Palmieri (ospite del Club); **Dott. Francesco Civino** (ospite di Allamprese).

Percentuale Presenza Soci: 38%

Soci in congedo: Bellotti - Bossi - Maveri - Paneroni - Villa.

Compleanni mese di Marzo 2003

Reverdini (1) – Barrow (3) – Gavazzi (8) – Bottani (9) – Donadoni (14) – Massone (19) – Strigelli (20) - Forti (22) – Bana (23) - Pezzano (26) – Aletti (31).

La Conviviale

In apertura della conviviale il Presidente dopo i consueti saluti alle bandiere ed alla relatrice ha fornito ai soci, come di consueto, alcune informazioni sulla attività del Club e del Distretto.

Ha dapprima dato relazione, peraltro già riportata con maggiori dettagli sul bollettino precedente, sull'Interclub con il R:C Saronno con l'interessante visita al santuario ed alla collezione d'auto antiche di Lazzaroni.

Ha informato poi i soci della riunione mensile, avutasi in prima serata, dei Presidenti del Gruppo Milano 4) con l'AG Prof. Marino Magri. Sono state confermate le date per i prossimi eventi distrettuali (di cui più avanti si danno maggiori informazioni) ed esaminato ed approvato con soddisfazione lo stato di avanzamento del Progetto di Gruppo per la Educazione nelle scuole alla Prevenzione delle malattie cardiovascolari, sviluppato dal nostro socio Prof. Pezzano.

Ha infine segnalato la richiesta del RC Roma Nord Ovest a votare per l'assegnazione del Premio Rotariano di Giornalismo Carlo Casalegno, i cui candidati sono: Stefano Folli del Corriere; Massimo Franco di Panorama e Marcello Veneziani del Giornale.

Altre informazioni fornite sono riportate più avanti nelle comunicazioni del Presidente. Si sottolinea solo lo spostamento dell'ora della conviviale del 31 marzo, portata in serale.

Dopo il pasto la Prof.ssa Ede Palmieri, Soprintendente alla Pinacoteca di Brera, accolta con grande simpatia dai soci presenti ci ha presentato, sotto il titolo "Lombardia Regione d'Arte: ...una scoperta!,, attraverso la proiezione di diapositive le maggiori testimonianze pittoriche ed architettoniche dello sviluppo dell'arte nella nostra regione, a partire dagli anni 1000.

La conferenza si è mostrata subito molto brillante: avendo il presidente letto il titolo con il punto interrogativo "Lombardia Regione d'Arte: ...una scoperta?", la Palmieri, con un fermo sorriso immediatamente lo ha corretto, mostrando in ciò la sua passione per quanto ci avrebbe esposto.

La ricca conferenza in cui più volte la relatrice ha accompagnato la relazione con il suggerimento di dedicare qualche ora nella visita delle più suggestive od interessanti delle opere presentate, ha indotto diversi soci a chiedere dettagli ed indirizzi per accogliere il suggerimento.

A conferma di quanto affermato, la relatrice ci ha informato che le opere mostrate sono solo una minima parte in quanto il numero di diapositive della sua raccolta supera 15.000.

Interventi: Magri, Allegreni, Collavo e Visentin.

Comunicazioni del Presidente:

1. Spostamento dell'ora della conviviale del 31 marzo:

Si conferma che il 31 marzo avremo come relatore il prof Giarda che ci parlerà del Teatro alla Scala e della Fondazione Milano per la Scala. Tenuto conto del sicuro interesse dei nostri coniugi al tema, si è deciso di trasformare in conviviale serale, con partecipazione dei coniugi, la riunione originariamente programmata per mezzodi.

2. 29 – 30 marzo. Week – end a Padova, Treviso, Aquileia

Per il week end nel veneto, per il quale sono chiuse le iscrizioni, riportiamo in allegato il programma e la **presentazione, curata da Allamprese, di alcune delle opere che visiteremo.**

3. 12 aprile: Mostra del Parmigianino e visita di Parma

La mostra del Parmigianino a Parma ha già ricevute oltre 20 adesioni per cui viene confermata. Abbiamo prenotato 25 posti e le disponibilità per gruppi in altre date sono tutte esaurite. Si ribadisce nell'occasione che è indispensabile ricevere le ultime adesioni entro il 24 marzo.

Il primo abbozzo di programma è riportato in allegato, ma Agnifili con la disponibilità e la introduzione di Bracchi sta organizzando un interessante programma di completamento della giornata a Parma

4. 12 aprile: Assemblea Distrettuale

Il 12 aprile a Palazzo Mezzanotte a Milano si terrà l'assemblea distrettuale in cui il Governatore Incoming si presenta ufficialmente ai soci e presenta il suo programma. Tutti i soci che non vanno a Parma sono invitati.

5. 9 maggio: Forum Distrettuale su “L’Impresa Lombarda tra famiglia e mercato”

Organizzato per conto dei club del Gruppo MI 4) dal R.C. Milano Arco della Pace si terrà il 9 maggio nella Sala Oro del Circolo del Giardino il forum su “L’Impresa Lombarda tra famiglia e mercato”. con la presenza, di molti importanti rappresentanti della grande imprenditoria lombarda e dell’on.le Formigoni.

Il Programma è riportato in allegato.

6. 16 – 18 maggio Congresso distrettuale

Il Congresso Distrettuale, che è l’evento più importante e conclusivo di un anno rotariano si terrà quest’anno a Bergamo.

Tutti i soci sono invitati a partecipare ed il Presidente auspica una numerosa presenza.

Il Programma in allegato.

7. 21 maggio: Proiezione in anteprima del film “ANTWONE FISHER”

Il presidente del R.C. Milano Sud Ovest che ha organizzato per il 21 maggio presso la Sala S. Fedele la proiezione del film in anteprima per i rotariani, ci informa: 1) che è prevista la presenza del protagonista Denzel Washington; 2) che nella precedente comunicazione è stato riportato per errore il prezzo di 50,00 euro per biglietto. 50,00 euro si intende per coppia, quindi il prezzo è di 25 Euro.

Lo scopo della serata è quello di raccogliere fondi per la PolioPlus.

Comunicare non appena possibile le adesioni alla gentile signora Paolini. I posti disponibili per tutti i club di Milano sono 388.

Già comunicato nei precedenti bollettini, si ricorda :

8. 18 Marzo: Forum del Rotaract Milano Porta Vercellina

I nostri giovani e bravi pupilli del Rotaract continuano nell’organizzare eventi in cui il senso del servire rotariano è molto profondo.

Per martedì 18 marzo alle ore 20, presso la Fondazione Culturale Ambrosianeum - Via Delle Ore 3, Milano, hanno organizzato un forum sul tema “**Ansia e attacchi di panico: un problema senza età**”.

I soci sono invitati ed il Presidente auspica una vasta partecipazione per far sentire direttamente ai nostri giovani amici il nostro apprezzamento per la loro meritevole attività.

9. 5 aprile. Giornata Rotariana al Mart di Rovereto

E’ stato di recente inaugurato il MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, nell’ambito del quale è stata allestita una mostra speciale definita “le stanze dell’arte e: figure ed immagini del XX secolo” con l’esposizione di opere prestigiose. Il Rotary Club di Rovereto ha organizzato una giornata rotariana al Mart per sabato 5 aprile, invitando i soci a parteciparvi.

Gli interessati sono pregati di rivolgersi al presidente per ulteriori informazioni.

10. 24 maggio: Giornata a Martinengo

Con la ormai ben nota cordiale e accogliente ospitalità Pino e Gigi Allegreni ci preannunciano che anche quest’anno saremo loro ospiti nella splendida villa di **Martinengo il 24 maggio**. Dettagli seguiranno, ma è bene segnare l’appuntamento nell’agenda.

11. 5 giugno. “MODIGLIANI, la felicità è un angelo dal volto severo” – Palazzo Reale.

Per giovedì 5 giugno, abbiamo organizzato una visita alla Mostra di MODIGLIANI, “la felicità è un angelo dal volto severo” di prossima apertura a Palazzo Reale.

L’esposizione ripercorre l’intero arco dell’attività di Modigliani, dalla formazione giovanile - tutta italiana - alla stagione parigina e comprende ben 130 opere provenienti da collezioni pubbliche e private, a cui si aggiungono una serie di dipinti dell’ultima compagna dell’artista livornese.

Visto il successo, di cui sono molto grato ai soci, delle visite culturali finora organizzate, e tenuto conto della consueta risposta dei milanesi a mostre di questo genere, per essere in grado di accontentare tutte le prevedibili richieste abbiamo da subito prenotato due gruppi da 25 persone. I posti sono comunque limitati e, nel giro di breve tempo, esauriti per cui, come di consueto, terremo conto dell’ordine di arrivo delle prenotazioni. Le prenotazioni sono da comunicare alla signora Paolini o all’avv. Agnifili, cui va la gratitudine di tutto il club per la sua disponibilità e le sue doti organizzative.

Dettagli organizzativi ed il costo saranno comunicati più avanti.

Presentazione del Relatore della prossima conviviale: Prof.ssa Gigliola Di Renzo Villata (Professore Ordinario di Storia del Diritto Italiano all’Università Statale di Milano)

Gigliola di Renzo Villata si è laureata in giurisprudenza nel 1967. Dopo aver svolto vari corsi di insegnamento aventi ad oggetto materie del gruppo delle discipline italianistiche (esegesi delle fonti del diritto italiano, storia del diritto, istituzioni giuridiche medievali, storia del diritto italiano) nelle Università di Milano, Trieste e Padova, è dal 1980 cattedratico di storia del diritto italiano; dal 1984 è titolare della cattedra relativa nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e da vari anni insegna anche storia delle codificazioni moderne.

Si è occupata in modo particolare di ricerche storico - giuridiche sul diritto di famiglia (tutela, separazione, patria potestà ecc.), sulla scienza giuridica (dall'età medievale all'epoca dei codici, sul versante tanto civilistico quanto criminalistico), sul diritto nello stato di Milano e nel Ducato di Parma. Ha collaborato al *Lexikon des Mittelalters*, all'*Enciclopedia del diritto*, al *Digesto IV*, al *Dizionario biografico degli Italiani* ed alla nuova *Enciclopedia Eredità del Novecento* della Treccani.

Ha partecipato con relazioni a convegni e congressi internazionali in Italia e all'estero, ha svolto lezioni presso la International School of Ius commune di Erice e in università europee, attualmente fa parte di un gruppo di studio internazionale insieme a membri del Max-Planck Institut für europäische Rechtsgeschichte, dell'Institut pour l'histoire des anciens pays de droit écrit di Montpellier, e della Roobins Collection School of Law dell'University of California di Berkeley, è stata ed è coordinatrice nazionale e locale di vari progetti di ricerca finanziati da MIUR e da CNR .

Membro del Comitato di direzione della Rivista di storia del diritto italiano, è membro effettivo dell'Istituto lombardo di scienze, lettere e arti, dell'Accademia degli immobili di Alessandria, della Società italiana di storia del diritto, di cui fa parte del Consiglio Direttivo, della Société d'histoire du droit con sede a Parigi del cui Comitato direttivo fa anche attualmente parte, della World Association of Scientists di Erice. Riveste dal 1994 la carica di Direttore dell'Istituto di storia del diritto italiano della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e dai primi anni '90 di Direttore scientifico della Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza milanese. E' membro della Commissione ministeriale dell'Edizione Nazionale delle Opere di Pietro Verri e sta ora curando una sezione del I volume di prossima uscita.

Allegati: _

9^ Lettera del Governatore

Programma viaggio a Padova/Treviso ed Aquileia con presentazione delle opere da visitare.

Programma Visita Mostra de Il Parmigianino

Programma Forum Distrettuale su L'Impresa Lombarda tra Famiglia e Mercato

Programma Congresso Distrettuale

Programmi altri Club milanesi

ANNO ROTARIANO 2002/2003

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

Sede: Società del Giardino – Via San Paolo 10 - Milano

MARZO 2003

Lunedì 17 marzo 2003 ore 12.45

Relatore: Prof.ssa Gigliola di Renzo Villata (Professore Ordinario di Storia del Diritto Italiano all'Università Statale di Milano)

“Una famiglia milanese del ‘700 ”sbranata pel delirio di pochi anni”: i Verri”

Lunedì 24 marzo 2003 ore 12.45

Relatore: Don Franco Buzzi (Membro del Collegio dei Dottori della Biblioteca Ambrosiana di Milano e Direttore dell'Accademia di San Carlo Borromeo)

“L'ambrosiana: Storia e Attualità”

Lunedì 31 marzo 2003 ore 19.45

(si richiama l'attenzione sulla variazione di orario)

Relatore: Prof. Piero Giarda (Professore di scienza delle finanze presso la Facoltà di economia dell'Università Cattolica di Milano e Vice-Presidente della Fondazione “Milano per la Scala”)

“Il Teatro e la Fondazione Milano per la Scala”

Conviviale serale con coniugi

E' indispensabile prenotarsi presso il Prefetto Sergio Sambri (tel.02/5466394).

Lunedì 7 aprile 2003 ore 12.45

Relatore: Dott. Roberto Calimani (cultore di storia, imprenditore e nostro socio)

“Ricordo di Italo Balbo: transvolatore atlantico, Governatore di Libia, M.O.V.M. e altro ancora ...”

Ai Signori
Presidenti e Segretari
dei Rotary Club del
Distretto 2040

e, p.c.:
Ai Signori:

<i>Past Governor</i> Distretto 2040 R.I.	<i>D.G.N. 2003/2004</i> Distretto 2040 R.I.	<i>Governatori 2002/2003</i> Distretti 2030, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120 R.I.	<i>Assistenti al</i> <i>Governatore</i> Distretto 2040 R.I.	<i>Presidenti delle</i> <i>Cinque Azioni</i> Distretto 2040 R.I.	<i>Alla Segreteria del</i> Rotary International Zurigo
---	--	---	---	--	--

Loro Sedi

9ª Lettera del Governatore

Cari amici,

marzo è il mese della Tutela Ambiente, Territorio e Patrimonio Artistico e anche il nostro Distretto in questo periodo dell'anno desidera dare un contributo a tutti questi temi importanti per la nostra società.

La peculiarità della nostra Associazione sta, come si è più volte affermato, nella internazionalità, nella presenza in 163 Paesi, nelle molte iniziative di solidarietà intercontinentale, ma non si può assolutamente ignorare che i Club vivono perché sono radicati nel territorio e ad esso dedicano importanti attività di servizio.

L'amore per il proprio territorio e la tutela ambientale fanno parte del DNA rotariano. A tutti appare chiaro che oggi è necessario sviluppare una cultura ambientale non gridata né strumentalizzata a fini politici, ma vera, profonda e condivisa. In questo spirito l'AERA ha organizzato a Salerno il 15 febbraio un importante Convegno Nazionale sull'energia che ha anche il merito di proporre in modo vivace ed articolato temi e prospettive (idrogeno e mobilità, energie da fonti rinnovabili, il restauro delle foreste) alla cui discussione non ci si può sottrarre.

Sul nostro territorio distrettuale, la Commissione Ambiente sta organizzando un Convegno a Monza il 14 aprile dal titolo "Energia da fonti non fossili in Lombardia" per approfondire un tema dal quale dipende, al di là della retorica convenzionale, la qualità della vita della prossima generazione.

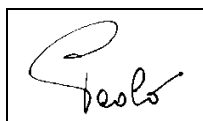
La tutela ambientale viene opportunamente abbinata alla salvaguardia del patrimonio artistico. Su questo argomento, dieci distretti italiani hanno promosso un'iniziativa culturale "Salvare le Mura" tesa ad evidenziare un elemento di forte identità locale e, al contempo, nazionale visto che in tutte le Regioni e in tutti i Distretti italiani vi sono esempi importanti di città murate.

La presentazione a Roma nella splendida sede del Campidoglio il 29 marzo 2003 della pubblicazione sulle Città Murate Italiane sarà una testimonianza ufficiale e significativa della sensibilità dei rotariani italiani al grande tema della salvaguardia del patrimonio artistico.

Come si precisa nell'introduzione del libro "i dieci Distretti italiano intendono svolgere un'attività di servizio, non limitata ad elencare le città, ancorché di tale repertorio si avverta la mancanza, ma volta a promuovere l'iniziativa dei propri Club, affinché in ogni centro dotato di mura si programmino iniziative di conoscenza e si favoriscano interventi di recupero e valorizzazione delle cinte urbane esistenti, onde valorizzare la qualità cittadina, incrementare il turismo, accrescere la sensibilità culturale, migliorare la condizione civile".

Con l'intento di riportare i temi nazionale sul territorio di competenza, organizzerò durante il Congresso distrettuale una mostra sul tema delle "Città Murate in Lombardia" a Bergamo che, senza timore di apparire campanilista, posso definire una delle più affascinanti testimonianze di città murate.

Attenti, dunque, ai temi della tutela ambientale e del patrimonio artistico, vogliamo testimoniare in modo concreto la nostra sensibilità sociale e la nostra volontà di seguire le indicazioni del Presidente internazionale e il suo motto dell'anno: SOW THE SEEDS OF LOVE
Con amicizia



SABATO 29 E DOMENICA 30 MARZO 2003

VISITA CULTURALE A PRIMAVERA

Itinerario artistico delle Venezie: **Padova - Treviso - Grado - Aquileia**

Sabato 29 Marzo 2003

Ore 8.45 partenza tassativa con il pullman da Milano. Ritrovo in Piazza Castello alle ore 8.30.

Ore 13.00 arrivo a Padova, direttamente all'ingresso della Cappella degli Scrovegni. L'acquisto di due biglietti per ciascuno ci permetterà di restare all'interno mezz'ora, anziché soli 15 minuti. L'ingresso è articolato su due gruppi:

I gruppo ore 13.15

II gruppo ore 13.45

Ci guiderà la Dottoressa Paola Curzu.

Piccola colazione libera.

Ore 15.30 partenza con il pullman alla volta di Treviso. L'appuntamento è nello stesso luogo dell'arrivo.

Ore 17.00 Tè nelle adiacenze della mostra nel centro di Treviso. Il Tè è offerto dall'amico Piermario Donadoni.

Ore 18.00 Visita guidata alla Mostra "L'Impressionismo e l'età di Van Gogh", Casa dei Carraresi, gentilmente offertaci da Donadoni, la cui società Metis è uno degli sponsor. Saranno messe a disposizione audioguide.

Ore 19.30 Partenza per Grado, con sosta alla trattoria "Guaiane" (Noventa di Piave) per la cena (menu pesce). Ripartiremo quindi per Grado con arrivo previsto arrivo alle 23.00 circa. Alloggeremo presso l'Hotel Astoria (5 stelle) nel centro della città.

Domenica 30 Marzo 2003

Mattina

Ore 8.00 colazione in albergo. Visita alla cattedrale Sant'Eufemia di Grado.

Ore 9.30 partenza per Aquileia con visita a:

Museo Paleocristiano

Duomo

Porto fluviale romano

Ore 13.00 Colazione

Ore 15.00 Partenza per Milano con arrivo previsto alle ore 20.00 circa.

La quota di partecipazione è di € 180 a persona in camera doppia e € 200 a persona in camera singola.

Di seguito la presentazione di alcune delle opere che vedremo:

Giotto

La Cappella degli Scrovegni

Nella splendida cornice della Cappella degli Scrovegni, sorta sui resti di un antico anfiteatro romano a Padova, [Giotto](#), nella sua fase ormai matura, reduce dal ciclo di affreschi dedicati a San Francesco ad Assisi, volle condensare il Nuovo Testamento.

Partendo addirittura dalle vicende dei genitori di Maria, Gioacchino e Anna, descriveva la vita della Vergine e di Cristo fino al Giudizio Universale. L'occasione era probabilmente offerta al pittore dalla sacra rappresentazione che si svolgeva allora nella città veneta e che era quindi un ottimo suggerimento per condurre i futuri visitatori degli affreschi a un'ariflessione sulla propria condotta di vita.

Secondo molti critici e storici, qui nacque la pittura moderna. L'artista dipinse la cappella nel giro di 2 anni, tra il 1305 ed il 1306: coprì le pareti dividendole in tre grandi fasce, non ostacolate da alcun elemento architettonico, con dipinte scene della vita di Maria e di Cristo ad andamento rigorosamente narrativo, e concluse in basso da un alto zoccolo di finti marmi alternati a nicchie con le figure simboliche dei Vizi e delle Virtù dipinte in monocromo; sulla controfacciata è eseguito un Giudizio Universale. Qui, in basso a sinistra, è rappresentato anche Enrico Scrovegni che, insieme ad un frate, offre il modellino della chiesa al Cristo.

Il primo episodio è la *Cacciata di Gioacchino dal tempio*. Egli è privo di figli ed essendo vecchio non potrà averne neanche in futuro, cosa considerata ignominiosa dagli ebrei. Ma ciò è il preludio del miracolo che avverrà: nonostante l'età avanzata Gioacchino e sua moglie Anna avranno una figlia, Maria, voluta da Dio per essere la madre di Gesù.

Un altro quadro importante, fra gli altri, è il *Ritiro di Gioacchino fra i pastori*: il dolore del Santo è espresso dal manto che racchiude il corpo, dalle spalle e dalla testa china, in doloroso raccoglimento, lontano dalla città, vicino alle montagne quasi brulle, eccezion fatta per pochi alberelli, e tra le pecore, discoste sulla destra, ed il cane festoso, animali che ricordano il Santo, i pasti e la capanna. Il blu del cielo ed il colore delle montagne, compatti, fanno da sfondo alle sfumature rosate del manto, al viola ed al marrone chiaro delle vesti dei pastori, al bianco del cane, generando un volume unico e perfetto.

L'Annuncio a S. Anna vede lo spazio magnificamente espresso nella definizione dell'ambiente dove la santa apprende la notizia dall'angelo, escludendo tutto ciò che è estraneo all'avvenimento, includendo solo ciò che connota una stanza da letto, pochi oggetti personali: la donna che fila subito al di fuori della stanza serve quasi ad accentuare l'importanza dell'avvenimento.

L'Incontro di Gioacchino ed Anna presso la porta Aurea, lui è di ritorno a Gerusalemme dopo aver saputo che la moglie è incinta, accentua ancora di più certi caratteri: la porta è il fondale quasi totale della scena ma risulta piccola rispetto alle figure umane, di cui quelle centrali, i due Santi, si fondono a formare un tutt'uno, una massa triangolare in cui i visi si distinguono bene per i diversi colori usati, rendendo palesi le diversità ma confermando l'insieme dell'amore, della fede e della consapevolezza. Notevole la figura di donna ammantata dietro ai due protagonisti, connotata psicologicamente dall'aver il capo parzialmente nascosto. Uno fra i riquadri più famosi è *Il bacio di Giuda*: sullo sfondo un nucleo disordinato di soldati che agitano aste, fiaccole, e c'è chi suona, davanti sono i protagonisti fra cui il sacerdote che ha ordinato l'arresto di Gesù e Giuda che baciandolo lo indica ai soldati, Pietro che taglia l'orecchio di uno dei servi del sacerdote ed un altro personaggio che gli tira un lembo della veste. Cristo è alto, sereno e fermo, consapevole del suo destino, già noto ed accettato, Giuda è ambiguo e sfuggente, più piccolo, quasi timoroso.

Non può mancare in una seppur breve descrizione della Cappella il *Compianto su Cristo morto*: a rendere netto il "palco" sul quale si svolge la scena pensano due figure femminili che rivolgono le spalle allo spettatore, piramidali e possenti, salde e delineate sinteticamente dai colori, sofferenti nella loro pesantezza di fronte allo spettacolo di morte che si offre loro. Il resto si dispone come sempre su piani trasversali paralleli, con il corpo di Cristo giacente e della santa

che gli osserva e sostiene i piedi feriti dai chiodi, la Madonna che ne abbraccia la testa ed un'altra santa che ne bacia la mano; quindi le figure in piedi e le montagne che, come spesso accade, chiudono la composizione, con la striscia rocciosa che riconduce lo sguardo sempre verso il Cristo morente. Tutto appare molto composto ed il movimento di Giovanni, con le braccia allargate in dimostrazione di uno stupore esterrefatto è come fermo nel tempo e, quindi, non un sentimento immediato ma una idealizzazione e rappresentazione di un giudizio morale, fuori del tempo e sempre attuale, constatazione del livello di bassezza che può raggiungere l'essere umano.

Siamo al *Giudizio Universale*: occupa per intero la parete d'ingresso e secondo molti studiosi, pur essendo stato disegnato da Giotto, probabilmente fu eseguito in gran parte da suoi collaboratori, ad esclusione dell'offerta del modellino della Cappella alla Madonna e Sante da parte di Enrico Scrovegni aiutato da un frate. Il modellino è leggermente diverso rispetto all'originale e, tra l'altro, Enrico appare sì più in basso rispetto alle figure dei Santi ma, se si dovesse alzare all'improvviso in piedi, sarebbe alto come loro, se non di più: l'uomo è sempre prostrato rispetto alla divinità, ma con una sua dignità.

L'opera illustra il grande poema cristiano che termina con il Giudizio finale di tutti gli uomini, originariamente in grado di scegliere fra bene e male ed ora chiamati a rispondere delle loro azioni. E' il colore che crea il risalto: ad Assisi i colori sono più aspri ed il volume viene reso con il chiaro-scuro, qui invece il colore varia d'intensità in relazione alla maggiore o minore quantità di luce che riceve e, conseguentemente, alla posizione che il personaggio-oggetto ha nello spazio che lo riguarda. Secondo alcuni quest'uso del colore derivò a Giotto dalla conoscenza dei dipinti romani del Cavallini (S. Maria in Trastevere), mentre per altri è innegabile l'influenza veneziana: sta di fatto che il colore rende l'opera di Giotto solida, mentre la tradizione veneziana rende tutto leggero, etereo.

Non spazientitevi per la sosta nella camera di "depurazione", poiché vi consente di fissare nella mente particolari che, una volta al cospetto della Cappella e delle sue opere, potrebbero sfuggirvi per troppa meraviglia.

AQUILEIA

Cenni storici

Aquileia fu fondata dai Romani come colonia militare nel 181 a.C. in un luogo che era all'incrocio di popoli e traffici commerciali. Fu dapprima baluardo contro l'invasione di popoli barbari e punto di partenza per spedizioni e conquiste militari.

Collegata da una buona rete viaria, col tempo divenne sempre più importante per il suo commercio e per lo sviluppo di un artigianato assai raffinato. Raggiunse il suo apice sotto l'impero di Cesare Augusto: con una popolazione stabile di oltre 200.000 abitanti, divenne una delle maggiori e più ricche città di tutto l'impero. Fu residenza di molti imperatori, con un palazzo assai frequentato, fino a Costantino il Grande e oltre.

Quando vi giunse il messaggio cristiano (la tradizione parla di una venuta di S.Marco evangelista che portò a Roma S. Ermacora per farlo consacrare da S. Pietro come primo vescovo di Aquileia), esso ebbe rapido sviluppo sotterraneo, tanto da esplodere prontamente appena venne concesso il culto pubblico con l'Editto di Milano del 313 d.C.

Basti pensare che furono erette prontamente tre grandi aule, lussuosissime, poste tra loro a ferro di cavallo: due principali, tra loro parallele, unite da una trasversale. Ciascuna poteva contenere comodamente da due a tre mila persone: cosa impensabile per un semplice "inizio" di evangelizzazione e per le ingenti risorse necessarie per realizzarle. Queste poi, ben presto risultarono insufficienti per contenere tutti i fedeli, e dovettero essere demolite per far posto ad altre aule più ampie. Infatti troviamo che, qualche decina di anni più tardi (verso il 345), partendo dalle fondazioni dell'Aula Nord, fu eretta una molto più ampia (lunga ben 70 metri e larga 31: 5 metri più lunga di quella che vediamo), la più vasta in assoluto per Aquileia: quella che nel 452 d.C. fu distrutta da Attila e mai più risorse. Anche l'Aula Sud, ampliata sotto il vescovo Cromazio rimase semidistrutta dall'invasione degli Unni. E' da notare una caratteristica

tipica e unica di Aquileia: tutte le varie basiliche erano strettamente a forma rettangolare e senza abside.

Quando i figli degli scampati e degli esuli ritornarono ad Aquileia e pensarono ad una ricostruzione, volsero l'attenzione alle strutture residue dell'Aula Sud, che ancora fu ampliata in lunghezza e larghezza: saranno le fondazioni di quest'ultima a fare da supporto, dopo un lungo periodo di completo abbandono (dai Longobardi all'Ottocento), alla costruzione di una vera e propria basilica, come noi l'intendiamo, e che sommariamente costituisce il perimetro di quella attuale. Quest' opera fu portata a termine dal vescovo Massenzio (811-838), con l'aiuto finanziario di Carlo Magno. Successivamente però, prima gli Ungari e poi un terremoto (988) la resero inagibile. Resti del pavimento in mosaico di questa basilica si possono esplorare attraverso due botole: una presso l'altare al centro del presbiterio e l'altra presso il sarcofago di San Pietro.

LA BASILICA

Il primo edificio di culto cristiano aquileiese fu edificato nel 313 d.C. dal vescovo Teodoro. Era costituito da tre grandi aule rettangolari poste a ferro di cavallo, dal battistero e da ambienti di servizio

Le due aule parallele (teodoriana sud e teodoriana nord) erano mosaicate ed adibite alla celebrazione della messa e all'insegnamento delle Sacre Scritture; la sala trasversale, pavimentata a ciacciopesto, veniva invece utilizzata come collegamento tra le due aule precedenti.

Verso la metà del IV secolo l'aula teodoriana nord subì un notevole ampliamento allo scopo di contenere un numero sempre più grande di fedeli (aula post-teodoriana nord). Accanto venne costruito un nuovo battistero con vasca esagonale. Detta aula venne distrutta dagli Unni di Attila nel 452 d.C. e mai più ricostruita.

Successivamente anche l'aula teodoriana sud venne trasformata in un edificio a tre navate con un grande battistero di fronte al suo ingresso principale (aula post-teodoriana sud).

Nella prima metà del IX secolo il patriarca Massenzio volle avviare i primi lavori di ristrutturazione di quest' aula creando il transetto, la cripta degli affreschi (sotto il presbiterio), il portico e la Chiesa dei Pagani.

La basilica attuale è sostanzialmente quella consacrata nel 1031 dal patriarca Poppone dopo le modifiche da lui eseguite (sopraelevazione dei muri perimetrali, rifacimento dei capitelli, affresco dell'abside e costruzione dell'imponente campanile alto 73 metri).

Ulteriori interventi furono apportati dal patriarca Voldorico di Treffen nel XII sec. (affreschi nella cripta massenziana con scene della vita di S. Ermacora, della Passione di Cristo ed altre a carattere allegorico e profano) e dal patriarca Marquardo di Randek nel XIV secolo (archi a sesto acuto fra le colonne e tutta la parte alta della basilica compreso il tetto a carena di nave rovesciata, lavori resi necessari dopo il terremoto del 1348).

Museo Archeologico Nazionale

Il più importante dell'Italia settentrionale per la ricchezza di documenti di epoca romana. Tra i reperti più preziosi troviamo:

- la collezione dei ritratti funerari ed onorari, in pietra carsica e marmi diversi

- la collezione delle gemme e delle ambre intagliate, eccezionale per il numero dei pezzi e la qualità degli intagli

- la collezione dei vetri, stupenda per colori, forme trasparenze, iridescenze

- i mosaici policromi figurati provenienti dalle case signorili di età tardorepubblicana

- i monumenti funerari spesso figurati (urne, stele, are, cippi, sarcofagi, mausolei) che offrono numerose ed interessanti notizie sulla vita quotidiana del tempo

Museo Paleocristiano di Monastero

Ospita i resti completi di un grande edificio ecclesiale dei secoli IV e V, raccoglie le iscrizioni funerarie cristiane e raffinati mosaici rinvenuti nelle campagne di scavo.

Museo Civico del Patriarcato

Conserva reliquiari in legno o metallo prezioso, uno splendido esempio di scultura costantinopolitana su lastra marmorea (VI sec.), ed ancora iscrizioni, testi e parametri sacri.

**VISITA ALLA MOSTRA DE “IL PARMIGIANINO”
PARMA – SABATO 12 APRILE 2003**

Continua la serie di visite culturali.

In occasione del V° centenario della nascita di Francesco Mazzola (1503-1540) detto il Parmigianino come “declinazione gentile” del nome stesso della sua città, si propone ai Soci la visita alla Mostra in oggetto.

Sabato 12 Aprile 2003

Ore 8.45 partenza da piazza Castello con pullman della Società Autonoleggi di Francesco Villa.

Ore 12.00 Visita alla Mostra Il Parmigianino e il Manierismo europeo (al Palazzo della Pilotta).
Prenotato 1 gruppo da 25 persone con guida.

L'evento si snoda in un percorso che svela il maestro parmense come il più rilevante esponente del Manierismo europeo.

Saranno esposte 40 tavole a olio e circa 80 disegni dell'artista, accanto a opere di altri maestri del '500, tra cui Correggio, il suo grande maestro.

Un secolo di storia della pittura italiana in un kilometro di allestimento.

Ore 13.30/14.00 - Pranzo

NB – Per il tempo a disposizione -sia del mattino prima della visita alla Mostra che del dopo pranzo- stiamo studiando un programma interessante che Vi verrà comunicato quanto prima.

Termine delle prenotazioni: 24 Marzo 2003 che dovranno essere trasmesse alla Signora Maria Grazia Paolini (tel e fax 02/72003087).

FORUM DISTRETTUALE

L'IMPRESA LOMBARDA TRA FAMIGLIA E MERCATO

■ *Milano 9 Maggio 2003*

Società del Giardino

Sala Oro
Via San Paolo, 10

09.15

Saluto di benvenuto

Dott. Paolo Moretti

Governatore Distretto 2040 Rotary International

9.1

Introduzione

Dott. Alessandro Solidoro

Presidente Rotary Club Milano Arco della Pace

09.45

Competitività e performance dell'Impresa Lombarda

Prof. Alessandro Frova

Università Commerciale L. Bocconi, Milano

10.1

Le nuove responsabilità del sistema imprenditoriale lombardo

Prof. Adriano Propersi

Università Cattolica Sacro Cuore Milano

10.1

Coffee break

10.1

Tavola rotonda dibattito

Ing. Massimo Capuano *

Presidente Borsa Italiana S.p.a.

Dott. Alberto Falck

Presidente Associazione Imprese Familiari

On. Roberto Formigoni *

Presidente Regione Lombardia

Ing. Agostino Gavazzi

Presidente Banco di Desio e della Brianza

Dott. Michele Perini

Presidente Assolombarda

Dott. Carlo Sangalli *

Presidente C.C.I.A.A. Milano

Moderatore

Dott. Michele Carpaneda

Presidente Associazione Dottori Commercialisti di Milano

12.1

Chiusura lavori

Dott. Paolo Moretti

PROGRAMMA

Venerdì 16 maggio ore 19.00 **Cena di Gala** **(Soci e Coniugi del Distretto)**
Villa Zanchi - Stezzano (Bergamo)

Prenotazione: vedi scheda allegata

Sabato 17 maggio ore 9.00 **Lavori Congressuali ***
Seminario Vescovile - Bergamo Città Alta

Sabato 17 maggio ore 18.00 **Inaugurazione mostra "Le città murate"**
Museo storico - Bergamo Città Alta

Domenica 18 maggio ore 10.00 **Giornata "Il Rotary con i Giovani"**
Camera di Commercio - Bergamo

Il programma dettagliato verrà inviato entro il 31 marzo 2003

*La scheda allegata e la copia del bonifico sono da inviare entro il 15.04.2003
via fax al n. 035.244043 oppure via e-mail: gov2040@rotaryclubbergamo.it*

Sono state opzionate alcune camere per la notte del 16 maggio presso:

Hotel Cristallo Palace – prezzo € 109,00 (compresa prima colazione)

Hotel Excelsior S. Marco – prezzo € 150,00 (compresa prima colazione)

Le opzioni scadono il 15 aprile 2003.

Le prenotazioni vanno trasmesse tramite l'Ufficio del Governatore di Bergamo.

I pagamenti vanno effettuati direttamente agli albergatori.

PROGRAMMI DEI ROTARY MILANESI
Settimana n° 29 Anno sociale 2002/2003 dal 17 al 21 Marzo 2003

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
AQUILEIA	Lun. 17 Ore 20	G. Hotel Duomo		Serata per il Rotaract Aquileia-Giardini Presentazione ufficiale dell'Interact Aquileia	Coniugi
MI-CA' GRANDA	Lun. 17 Ore 20	Circolo Mozart	D.ssa N. Iacobone	Le malattie della dipendenza	Coniugi
GIARDINI	Lun. 17 Ore 19,45	La Terrazza	E. Gambel	Avvenimenti e protagonisti di 12 giorni di storia. I figli raccontano	Coniugi
MANZONI	Lun. 17				
NORD EST	Lun. 17 Ore 20	Enoteca Solci	Prenotazioni e numero chiuso	Vitigni conosciuti e sconosciuti le Marche l'Abruzzo e il Molise e relativi abbinamenti	Coniugi
SCALA	Lun. 17 Ore 20	Marino alla Scala		"Caminetto"	
SUD	Lun. 17 Ore 20	Jolly Touring	Ing. B. Borca	Sicurezza nel traffico: strumenti e atteggiamenti	Coniugi
SUD EST	Lun. 17 Ore 20	Circolo Mozart	Dr. A. Gerli	Le radici della milanesità	Coniugi
SUD OVEST	Lun. 17				
VERCELLINA	Lun. 17 Ore 12,45	Società Giardino	Prof.ssa G. Renzo Villata	Una famiglia milanese del '700 sbranata pel delirio di pochi anni: i Verri	
LINATE	Mart. 18 Ore 20	Agorà Cernusco Naviglio		Spettacolo della "Traviata"	Coniugi
MILANO	Mart. 18 ore 13	Circolo Stampa	Prof. Pg. Jaeger	(titolo da definire)	
Interclub: NORD ROTARACT VISCONTEO	Mart. 18 ore 13	La Terrazza	Prof. U. Veronesi	La prevenzione	Coniugi
SAN BABILA	Mart. 18 Ore 20	Circolo Mozart		Autopresentazione socio Gc. Cignotti a seguire degustazione vini di Montalcino	Coniugi
SEMPIONE	Mart. 18 Ore 20	Jolly Touring	Dr. F. Costantini	La clonazione umana vista da un profano	
MI-P.ta Vittoria	Mart. 18 Ore 13	Circolo Mozart		La parola al Presidente	
Interclub: MI-P.ta Venezia Leonardo da Vinci	Mart. 18 Ore 20	Circolo Mozart	Dott. S. Dompè	Biotecnologia: impatto attuale o futuro sulla società	Coniugi
Arco della Pace	Merc. 19				
EST	Merc. 19 Ore 20	Circolo Mozart	D.ssa A. Masoero	Amedeo Modigliani: presentazione della Mostra a Palazzo Reale	Coniugi
OVEST	Merc. 19 Ore 20	Circolo Stampa	Prof. D. Demetrio	Di che giardino sei? Conoscerci attraverso un simbolo	Coniugi
CASTELLO	Giov. 20 Ore 20	Jolly Touring	Sig. T. Nava	Coppa America 2003: paragoni con la Coppa America corsa da Azzurra nel 1992	Coniugi
CORDUSIO	Giov. 20 Ore 8	Caffe Zucca		Autopresentazione nuovi Soci	
DUOMO	Giov. 20 Ore 19	Circolo Mozart	D.ssa S. Creperio	La donna in politica	
EUROPA	Giov. 20 Ore 20,30	Circolo Stampa	D. Oldani	Aperitivo rinforzato La moda per l'uomo di oggi	Coniugi
NORD OVEST	Giov. 20 Ore 12,45	Circolo Mozart	Avv. G. Sardo	Giuristi di lingua italiana	
SAN SIRO	Giov. 20 Ore 20	Circolo Stampa	Dott. L. Antona Traversi	Il sesso nella storia dei Papi	Coniugi
SETTIMO	Giov. 20 Ore 20	Società Giardino	R. Giorgi	Serata della bellezza 'Versace'	Coniugi
MONFORTE	Ven. 21	Parma Fontanellato		Visita alla Mostra del Parmigianino	Coniugi

